

Le sfide per Milano

Ambrosianeum Idee sul tavolo per la ripartenza

Ruben
Razzante*



Si fa presto a dire che bisogna ripartire. Ma da dove e verso dove? Le macerie lasciate dalla pandemia, in termini di nuove povertà, di disagi diffusi, di criticità socio-economiche, non vengono sempre percepite nella loro consistenza. E il Pnrr, che pure rappresenta una grande occasione per premere sull'acceleratore della ripartenza, potrebbe non bastare. Milano è stata particolarmente provata dal Covid, così come tutta la Lombardia. Ha in larga parte azzerato il vantaggio competitivo accumulato con Expo 2015. Ora deve ripensarsi e rilanciarsi. In che modo? A questo e ad altri interrogativi prova a dare risposte un ciclo di incontri promossi dalla **Fondazione Ambrosianeum** e in calendario fino alla fine di maggio. Il primo si è svolto giovedì ed è stato coordinato dal Presidente Marco Garzonio. Il titolo era eloquente: "Milanesi, pubblico pagante?". Al tavolo dei relatori il direttore generale dell'Istituto Auxologico Italiano, Mario Colombo e i professori Andrea Boitani (economista della Cattolica) e Cristina Cattaneo (docente di medicina legale alla Statale). Il 13 aprile, sempre alle 18 e sempre nell'auditorium della Fondazione, in via delle Ore 3, si discuterà di "sostenibilità ambientale oltre le retoriche". Il 28 aprile il tema sarà "Milano, come essere una città per giovani". Giovedì 5 maggio sarà la volta di "Sotto la città che sale". Infine, il 28 maggio si discuterà del Pnrr a Milano e del suo impatto sui cittadini. Come sarà la Milano del futuro? E, soprattutto, quale sarà il rapporto tra chi vive e lavora a Milano e la città?

Sarà davvero possibile per tutti e tutte – alla luce delle sfide poste dalla pandemia e dal Pnrr, e in una fase di importante transizione ambientale, tecnologica, economica, ma anche sociale e antropologica – esercitare una cittadinanza attiva? Le risposte che, durante il ciclo di incontri, verranno date a queste domande saranno la base di partenza per il Rapporto sulla città, strumento che annualmente la **Fondazione Ambrosianeum** elabora.

***Docente diritto
dell'informazione
Università Cattolica**

